

Allegato 1

Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

Finalità. *Questo documento intende fornire delle indicazioni per l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. In particolare, la relazione sulla valutazione della qualità della didattica deve contenere i seguenti elementi:*

A. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Sulla base delle previsioni normative (L/370/1999 e DM 47/2013), gli obiettivi principali della rilevazione sono:

- individuazione dei fattori che possono facilitare o ostacolare l'apprendimento da parte degli studenti, sia relativamente allo svolgimento dell'attività didattica, sia in riferimento alle condizioni logistiche (fruibilità laboratori e aule, aule studio, biblioteche, etc.) in cui la stessa si realizza.
- attivazione di specifici interventi, a livello di Corso di Studio e di Dipartimento, per modificare e migliorare, laddove se ne ravvisi la necessità, le modalità didattiche e logistiche di svolgimento dei corsi (riformulazione dei programmi, verifica dei contenuti e delle modalità di esame nei corsi sdoppiati dove presenti, aggiornamento e verifica del livello dei contenuti disciplinari, coordinamento tra insegnamenti per quanto attiene il profilo formativo generale e i contenuti espressi, adeguamento degli spazi didattici e degli spazi comuni, congruenza delle risorse).

B. Modalità di rilevazione

Nell'Anno Accademico 2016/2017, la didattica erogata dal Disva ha riguardato 5 Corsi di Studio, di cui 2 triennali e 3 magistrali. In totale, gli insegnamenti attivati sono stati 145.

Le modalità di rilevazione sono state le seguenti:

- rilevazione on-line, con schede da compilare da parte degli studenti nei periodi indicati.
- il periodo temporale in cui viene effettuata la rilevazione è quello che va dal 1 novembre 2016 al 30 settembre 2017 per gli insegnamenti svolti nel I semestre e dal 1 aprile 2017 al 28 febbraio 2018 per gli insegnamenti svolti nel II semestre.
- la rilevazione è effettuata obbligatoriamente dagli studenti al momento dell'iscrizione all'esame.
- il campione interessato dalla rilevazione è costituito da tutti gli studenti, sia frequentanti che non-frequentanti.
- il campione interessato all'analisi dei dati riportata nella presente relazione è quello formato dagli studenti frequentanti.

Si noti che:

1. la rilevazione è obbligatoria, ma solo se lo studente si iscrive all'esame su Esse3 nel periodo di rilevazione. Alcuni docenti (in particolare, quando il corso prevede prove per-itinere o una prova scritta finale che si svolge su molti turni di studenti) utilizzano invece per l'iscrizione all'esame la piattaforma d'Ateneo *moodle* e quindi iscrivono all'esame gli studenti solo al momento della registrazione del voto. In questi casi la rilevazione non è attivata.
2. Le schede riportano 11 domande a risposta multipla (no / più no che si / più si che no / si, con la possibilità di non rispondere), che spaziano da una valutazione delle conoscenze preliminari, dell'interesse per la materia e del carico di studio fino all'analisi del materiale didattico consigliato, delle modalità d'esame, del rispetto degli orari da parte del docente, dell'utilità delle esercitazioni e della capacità del docente di stimolare l'interesse, di essere chiaro e coerente con quanto riportato nel sito web e di essere reperibile;
3. Ogni domanda è stata valutata costruendo un punteggio che illustri le risposte degli studenti. In particolare, il "*livello di soddisfazione*" è stato determinato considerando assieme le risposte negative (no / più no che si) e positive (più si che no / si) ai quesiti somministrati e calcolando la percentuale di risposte positive rispetto al totale.
4. Considerando le risposte ottenute da tutte le 11 domande (ma escludendo quella riguardante le attività integrative in quei pochi insegnamenti che non le prevedono, il 15% del totale) e sommando assieme le percentuali di risposte positive (più si che no / si) è stato calcolato un *indice percentuale di gradimento* del corso, che permette in maniera molto semplificata (ma ovviamente approssimativa) di valutare il successo della didattica erogata. Si noti che tale indice può essere calcolato considerando tutti i questionari raccolti, solo quelli relativi ad un Corso di Studi o solo quelli relativi ad una singola materia, permettendo di valutare la didattica erogata in toto dal Dipartimento, quella erogata nell'ambito di un Corso di Studi o di un singolo insegnamento.

C. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Sono stati raccolti complessivamente 8073 questionari, di cui 5869 (pari al 73%) compilati da studenti frequentati e 2204 (il 27%) da studenti non frequentanti. Il numero di questionari raccolti è largamente superiore a quello relativo all'anno scorso, pari a 6585. I questionari riguardavano 140 insegnamenti dei 145 attivati (se si considerano gli insegnamenti a doppio canale), pari al 97% di copertura nominale. Due note su questi numeri: primo, i 5 insegnamenti per i quali non sono stati raccolti questionari sono tutti corsi a scelta e

nell'anno accademico 16-17 nessuno studente li aveva messi nel proprio piano di studio. Secondo, per altri 16 insegnamenti (si tratta di 3 corsi a scelta di SB, 2 corsi a scelta di SAPC, 2 corsi a scelta di BM, 7 corsi a scelta di BMA e 2 corsi obbligatori a RAPC) sono stati raccolti meno di 4 questionari. Data il numero troppo basso per poter considerare appena significativi tali risultati, questi questionari non sono stati valutati. La copertura reale è dunque di 124 insegnamenti su 145 attivati, pari all'85.5%. Questo valore è molto simile a quello ottenuto negli anni precedenti. Il rapporto questionari compilati/questionari attesi è stato invece del 67.6% se consideriamo le risposte sia degli studenti frequentati che dei NON frequentanti, e del 49.2% (cioè poco meno della metà degli studenti iscritti) se consideriamo solo i questionari compilati dagli studenti frequentanti, oggetto della presente relazione. Si noti che la copertura è 9 punti % più alta di quella dell'anno scorso. I dati scorporati, basati sugli studenti frequentanti e riguardanti i vari Corsi di Studio, sono riportati nella Tabella qui sotto (nella colonna del "indice di gradimento" è riportato tra parentesi il corrispondente dato riscontrato negli scorsi 2 ultimi Anni Accademici):

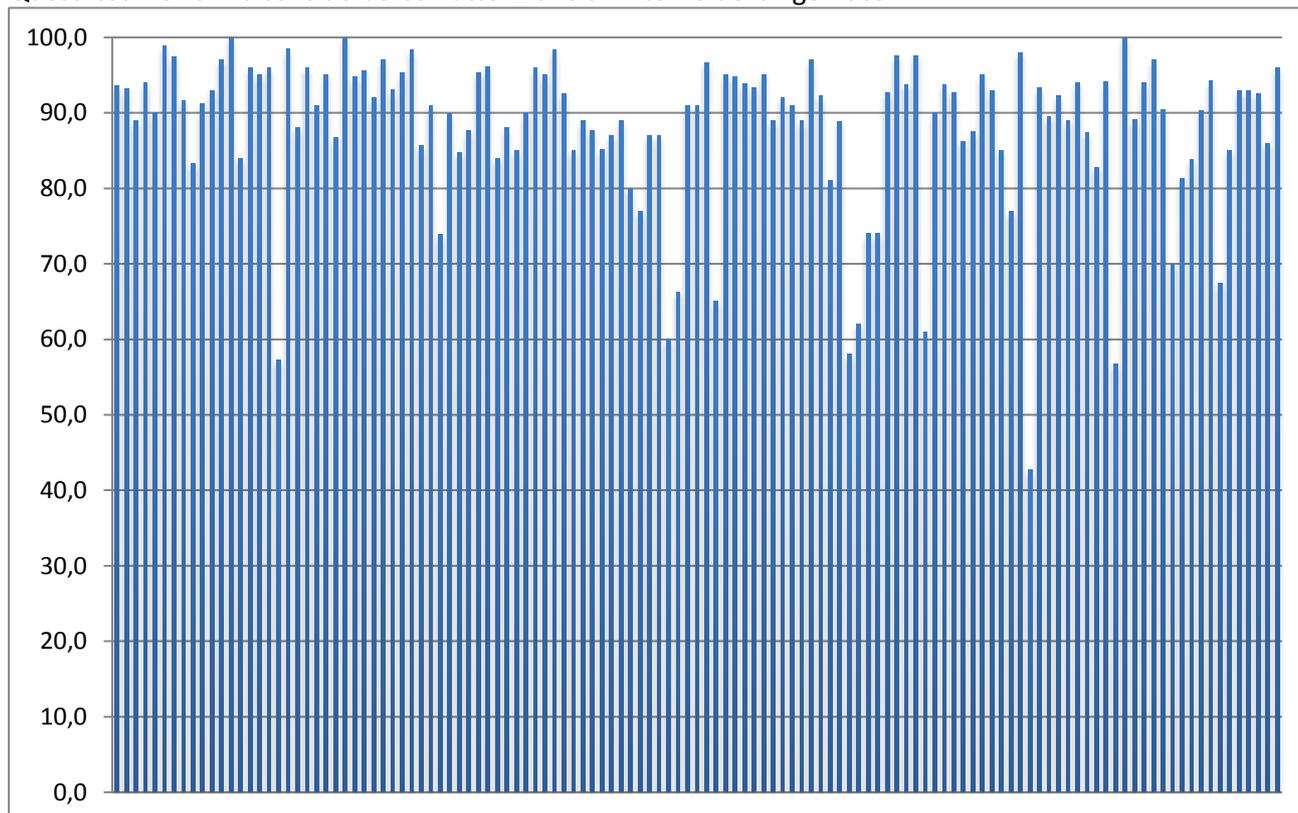
<i>Corso di Laurea</i>	<i>classe</i>	<i>N. questionari raccolti, stud. freq.</i>	<i>copertura reale insegnamenti, %</i>	<i>copertura nominale insegnamenti, %</i>	<i>questionari compilati su attesi, %</i>	<i>indice di gradimento, %</i>	<i>indice di gradimento, % Studenti NON frequentanti</i>
didattica erogata in-toto dal DiSVA	-	5869	86	97	49.2	89.2 (86.8, 88.2)	82.9
Scienze biologiche	L-13	4115	92	98	46.7	88.6 (84.9, 85.6)	86.7
Scienze ambientale e protezione civile	L-32	470	85	93	52.3	87.4 (86.0, 86.2)	80.2
Biologia marina	LM-6	411	85	95	68.0	90.9 (86.4, 91.2)	86.9
Biologia molecolare e applicata	LM-6	700	71	96	54.5	91.8 (90.5, 89.5)	85.1
Rischio ambientale e protezione civile	LM-75	173	89	100	50.6	87.3 (89.0, 92.4)	75.7

Analisi generale

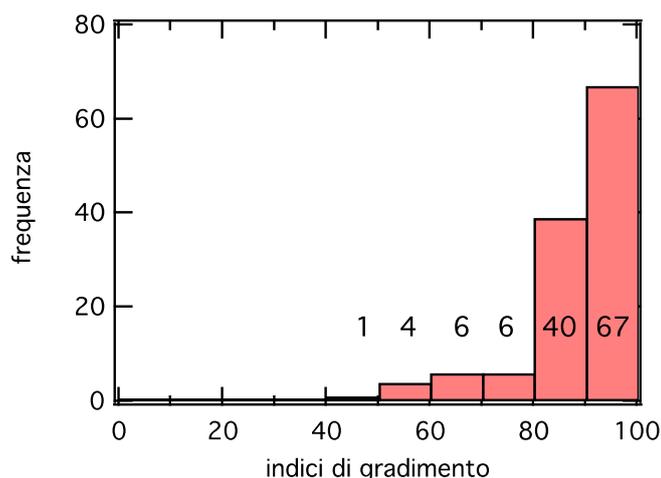
La Tabella indica che non ci sono situazioni critiche da evidenziare, non essendoci scostamenti significativi né rispetto allo storico (anzi, si rileva un leggero miglioramento nell'indice di gradimento di tutti i corsi meno RAPC, che mostra solo una leggera flessione. Tuttavia, le piccole variazioni sono probabilmente all'interno delle fluttuazioni numeriche) né ai valori riscontrati nei differenti CdS. Due cose sono dunque da sottolineare: primo, la valutazione media è molto simile in tutti i CdS, suggerendo che il Dipartimento riservi una grande attenzione alla didattica a tutti i livelli. I migliori punteggi riscontrati per le LM sono probabilmente dovuti al rapporto più personale e diretto che si stabilisce nella magistrale tra docenti e studenti; secondo, l'indice di gradimento di ogni CdS è sempre pari o superiore all'85% e addirittura conferma valori superiori al 90% per 2 delle Lauree Magistrali. E' interessante osservare come la diminuzione dell'indice di gradimento nella LM di "Biologia marina" nello scorso anno non sia confermata: le modifiche del manifesto degli studi, con inserimento di nuovi contenuti formativi, anche in lingua inglese, e di molteplici attività sul campo, hanno raggiunto il loro scopo. Quest'anno nella Tabella abbiamo voluto aggiungere un'ultima colonna, che riporta l'indice di gradimento ottenuto dall'analisi complessiva dei voti attribuiti dagli studenti NON frequentati: è molto interessante osservare come le valutazioni, pur mantenendosi al di sopra dell'80%, siano sistematicamente più basse di quelle attribuite dagli studenti frequentanti, suggerendo come l'attività frontale di insegnamento giochi un ruolo cruciale nella soddisfazione del percorso formativo a tutti i livelli.

L'analisi della qualità della didattica sui singoli insegnamenti non può ovviamente essere dettagliata per singoli punti. Nella presente relazione si riassume perciò il risultato utilizzando un paio di istogrammi, che riportano l'*indice di gradimento* per ogni insegnamento (calcolato come media su tutte le domande, esclusa quella sulle conoscenze preliminari) e la distribuzione di frequenza degli indici di gradimento per insegnamento, suddivisa in classi.

Si osservi che ci sono solo 10 insegnamenti (8.1 % del totale, calcolato sui 124 insegnamenti valutati, cioè su tutti i corsi, anche sdoppiati, al netto di quelli in cui il numero di questionari raccolti era minore di 4) con un gradimento inferiore al 70 % e solo 1 insegnamento (Metodi Matematici e Statistici, CdS in SAPC) in cui il punteggio medio (42.8%) è al disotto del 50% e risulta inferiore alla metà del punteggio massimo (100%). Questi casi verranno considerati con attenzione all'interno dei singoli CCS.



Il grafico che riporta la distribuzione di frequenza degli indici di gradimento per insegnamento suddivisa in classi (che raccolgono gli indici che variano all'interno di 10 punti %) è riportato qui di seguito.

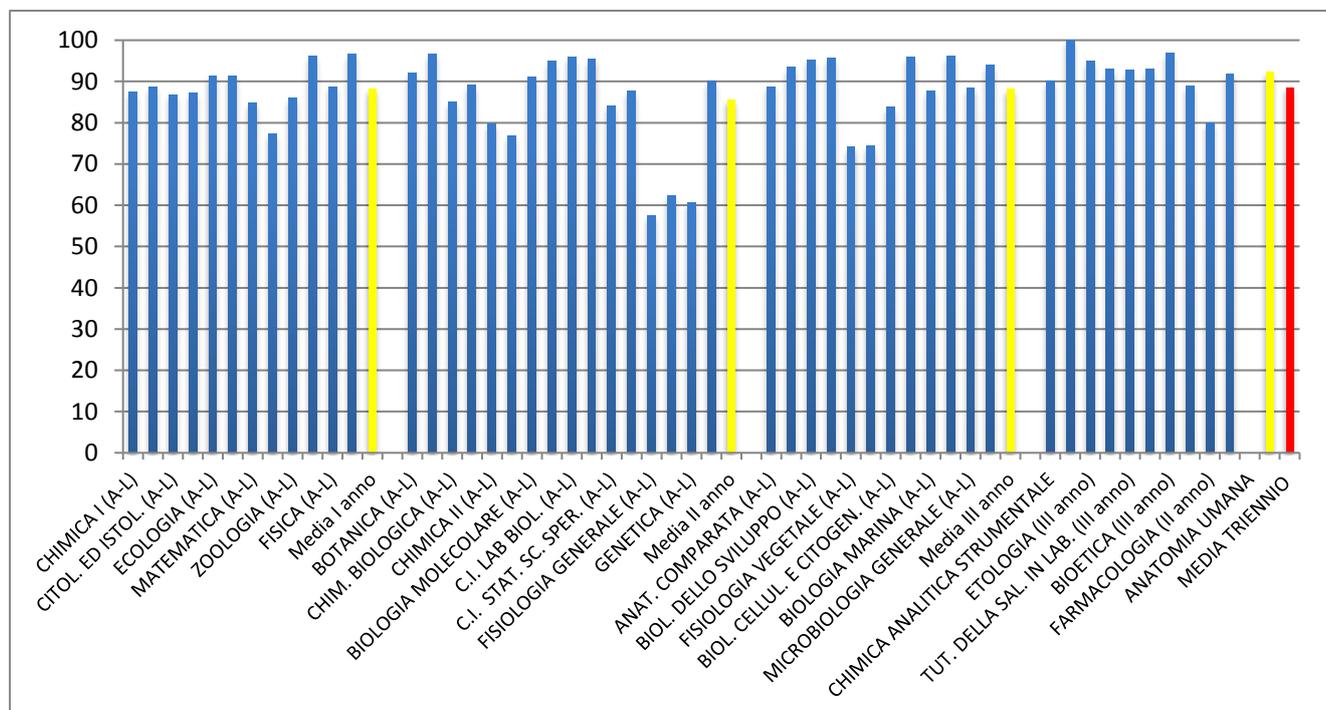


Si può facilmente osservare come la qualità della didattica sia molto alta per la maggior parte dei corsi. La stessa analisi fatta considerando separatamente tutti i CdS non mostra scostamenti significativi

Analisi dei singoli CdS

I dati scorporati per Corso di Studio sono illustrati nei grafici seguenti, per evidenziare che il gradimento è paragonabile in tutti i corsi e che gli insegnamenti meno graditi si trovano distribuiti in maniera quasi perfetta tra tutti i corsi di studio. In ogni grafico, la barra "gialla" mostra il livello di soddisfazione medio calcolato alla fine del I, II e III anno dei Corsi di Laurea Triennale e quello relativo agli esami a scelta proposti in quei Corsi di Laurea e alla fine del I e II anno dei Corsi di Laurea Magistrale e quello relativo agli esami a scelta proposti in quei Corsi. La barra "rossa" mostra invece il livello di soddisfazione medio dell'intero Corso di Laurea.

Classe L-13: Corso di Laurea in Scienze biologiche



Complessivamente il livello di soddisfazione del Corso di Studio è alto (gradimento 88.6%) e non ci sono insegnamenti con gradimento di sotto del 50%. Solo 3 insegnamenti si collocano sotto al 70% di valutazione

(Fisiologia Generale, entrambi i canali, e Genetica A-L). Il CCS si è già fatto carico del problema. Invece, non si rilevano differenze significative sul giudizio degli insegnamenti proposti in corsi sdoppiati se non in un paio di casi, ma la valutazione dei due canali differisce di poco più di 10 punti percentuali e quindi non costituisce un problema.

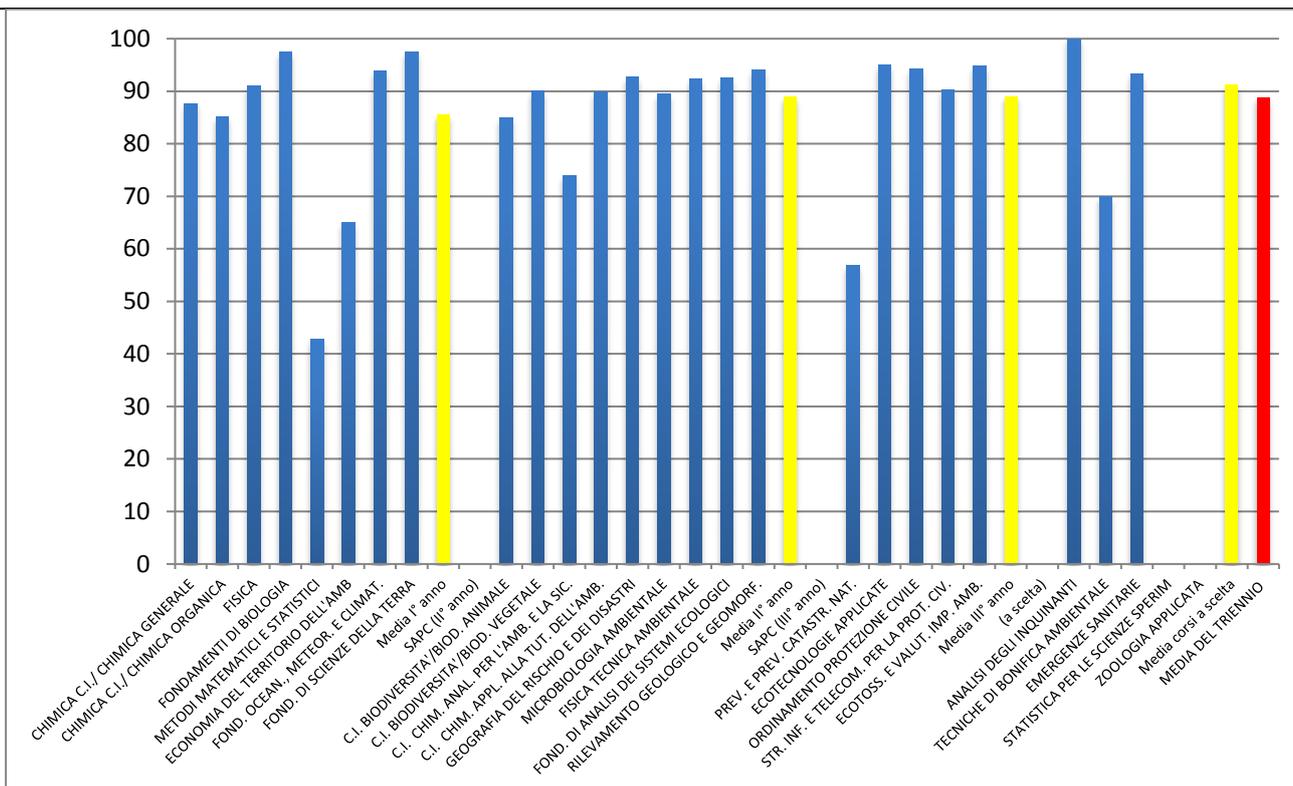
L'analisi delle risposte alle singole domande mostra che non ci sono criticità, se non nei corsi che hanno ottenuto le minori valutazioni; "conoscenze preliminari", "materiale didattico" e "chiarezza del docente" ottengono punteggi inferiori al 50% in 2 materie i primi due e in 4 materie l'ultimo. Considerando i valori medi, il punteggio più basso è relativo alla domanda sulla "sufficienza delle conoscenze preliminari" (D01), che riceve un 25% di risposte negative, mentre le risposte positive a tutte le altre domande sono sempre al di sopra dell'80%. Ottimi punteggi, risposte positive sopra il 90%, le ottengono le domande relative alla "modalità d'esame", "orari", "coerenza web", "reperibilità dei docenti" e "interesse per insegnamento", confermando la grande attenzione e disponibilità di tutti i docenti implicati nelle attività didattiche per SB. In ogni caso, infine, le "esercitazioni" sono ritenute utili e soddisfacenti in tutti i corsi.

Nel caso di questo CdS è stata svolta anche un'analisi centrata sulle risposte degli studenti del primo anno, dato che i questionari ottenuti da circa 300-400 studenti sono di particolare interesse per monitorare il livello di soddisfazione alla luce della complessità logistica e didattica. Le risposte delle matricole del primo anno in scienze biologiche, in riferimento ai 6 insegnamenti del primo anno (tutti sdoppiati), sono state complessivamente 1707 e sono soddisfacenti e del tutto consistenti con quelli del corso di laurea complessivo (si noti che il livello di soddisfazione medio al I anno è pari all'88%, superiore a quello del II anno (86%) e confrontabile a quello del III anno (88%). E' però da sottolineare che circa il 30% degli studenti al I anno (rispetto al 26% degli studenti iscritti al II anno e al 12% degli studenti iscritti al III) ritiene il livello di conoscenze possedute non sufficiente per una comprensione immediata degli argomenti proposti, sottolineando come sia necessario che il programma degli insegnamenti di base del primo anno continui a tenere conto delle carenze del profilo formativo degli studenti.

Classe L-32: Corso di Laurea in Scienze ambientale e protezione civile

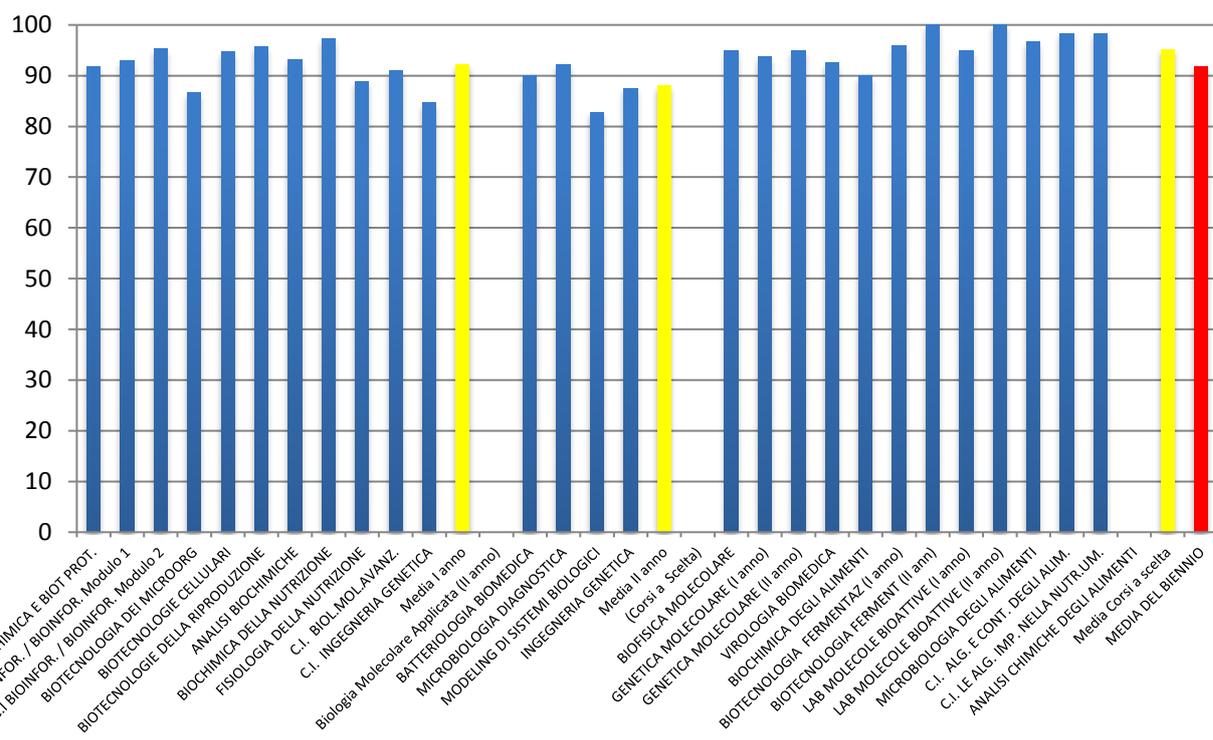
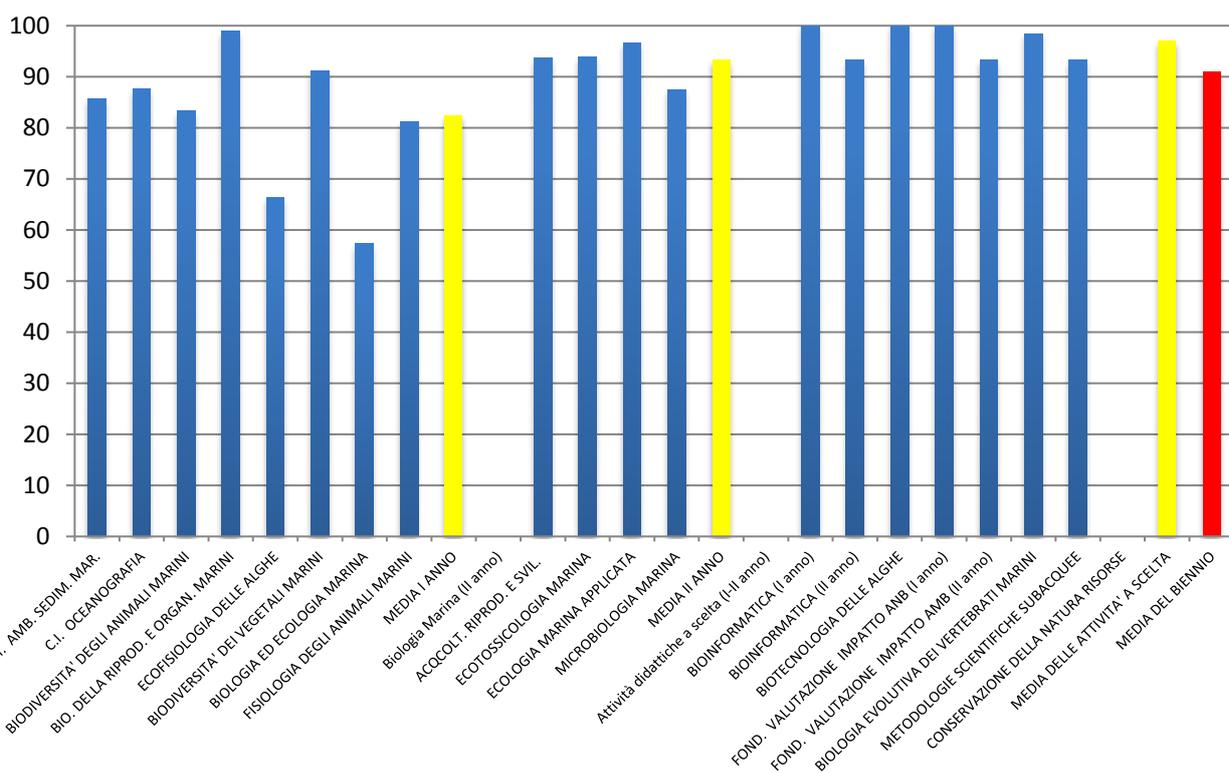
L'istogramma qua sotto riporta i livelli di gradimento dei singoli corsi per il CdS in Scienze ambientale e protezione civile. Il livello di gradimento è alto (88.7%), senza differenze sostanziali tra i vari anni e i vari insegnamenti, che ottengono tutti valutazioni superiori al 70%, escluso l'insegnamento di Metodi Matematici e Statistici, tenuto da un docente esterno al Dipartimento (gradimento del 43%), Economia del Territorio e dell'Ambiente (65%) e Previsione e Prevenzione Catastrofi Naturali (57%). Il CCS ha già preso in carico la criticità (con particolare attenzione al corso di Metodi Matematici e Stat).

Considerando le risposte alle varie domande, non si rilevano particolari criticità a meno degli insegnamenti già indicati. In media, la domanda che riceve la valutazione più bassa è quella relativa alle "conoscenze preliminari" che ottiene un 73%. Dunque, un 27% degli studenti ritiene le proprie conoscenze preliminari inadeguate per la comprensione degli argomenti previsti dagli insegnamenti, ma questo numero è simile a quello osservato a SB. Tutte le altre domande ricevono valutazioni positive superiori all'80%, con percentuali positive vicine o superiori al 90% nelle domande relative alle "modalità d'esame", "reperibilità dei docenti", "coerenza con quanto dichiarato nel web" e "interesse per insegnamento".



Classe LM-6: Corsi di Laurea magistrale in Biologia marina / Corso di Laurea magistrale in Biologia molecolare e applicata

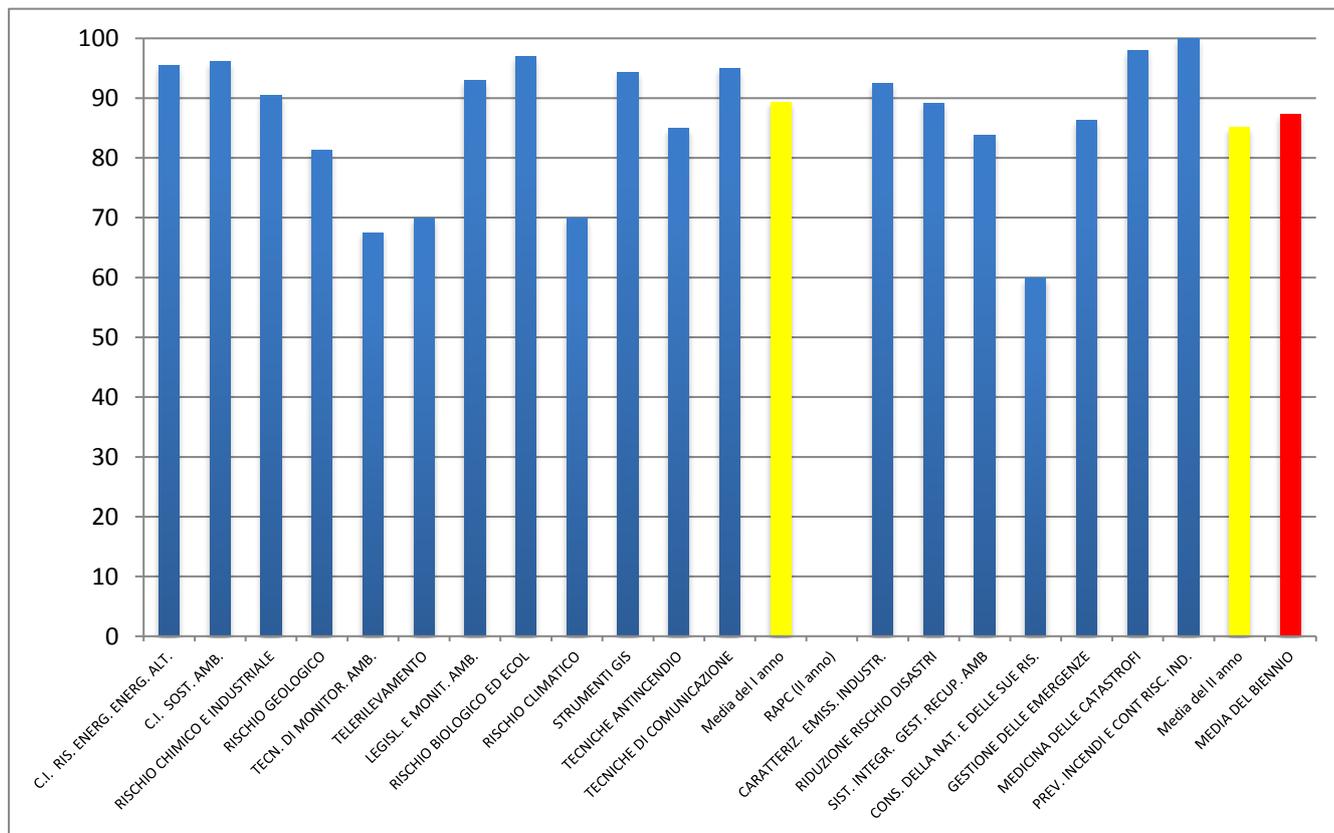
Per le lauree magistrali nella classe LM-6 i giudizi espressi sui vari aspetti della didattica sono estremamente positivi, con un indice di gradimento complessivo pari a 90.9% per Biologia Marina (il primo istogramma) e 91.8% per Biologia Molecolare e Applicata (il secondo). Tali valori, assieme alla presenza di insegnamenti che ricevono tutti una valutazione globale ben al di sopra dell'80% (in verità, due insegnamenti in BM, Ecofisiologia delle Alge e Biologia ed Ecologia Marina presentano un gradimento inferiore al 70%, e tale problema è stato segnalato al corrispondente CCS), sottolineano l'eccellenza e l'efficacia della didattica erogata. Tale risultato è



è confermato dal fatto che le valutazioni positive nelle singole domande sono superiori all'80% in 10 casi su 11 per BM (la domanda su "carico di studio" riceve infatti il 78% di risposte positive) e in 11 su 11 per BMA (in questo case, la domanda "carico di studio" riceve la valutazione più bassa, ovvero l'81% di risposte positive, con due valutazioni piuttosto basse per Batteriologia Biomedica, 47%, e Virologia Biomedica, 25%). Si noti che su BM, gli insegnamenti sopra segnalati ricevono valutazioni basse in varie domande (Ecofisiologia delle Alghe: 11% di risposte positive su "materiale didattico"; Biologia ed Ecologia marina: 47% di risposte positive su ""Modalità d'esame", 12% "orari", 44% "coerenza WEB", 38% "docente reperibile"), assieme a Biodiversità degli Animali Marini, che riceve 32% di risposte positive sul "carico didattico" e Fisiologia degli Animali Marini che

riceve 33% e 47% di risposte positive su "docente stimola" e "chiarezza". Tutti queste criticità sono state segnalate al CCS.

Classe LM-75. Corso di Laurea magistrale in Rischio ambientale e protezione civile



Per la laurea magistrale della classe LM-75, il livello di soddisfazione è molto buono (pari all'87.3%). L'istogramma relativo alla valutazione dei singoli insegnamenti indica la presenza di 4 corsi che ricevono una valutazione positiva uguale o inferiore al 70%, mentre ce ne sono 10 che ricevono una valutazione uguale o superiore al 90%. Come nel caso precedente, il problema è stato segnalato al corrispondente CCS.

L'analisi delle risposte alle singole domande mostra un alto grado di apprezzamento sotto tutti i punti di vista, con valutazioni positive superiori all'80% per 9 delle 11 domande e pari al 79% per "Conoscenze preliminari" e "carico didattico". Le risposte alle domande riferite ai 4 corsi meno apprezzati evidenziano l'origine delle basse valutazioni: 38% risposte positive per "Orario" nel caso di Rischio Geologico (ma il docente è esterno), 20% per "modalità d'esame" nel caso di Tecniche di Monitoraggio Ambientale, 33% per "carico di studio", "capacità di stimolare" e "interesse per insegnamento" nel caso di Telerievanamento e infine 44% per "materiale didattico", 44% per "modalità d'esame", 33% per "capacità di stimolare" e 44% per "interesse per insegnamento" nel caso di Conservazione della Natura e delle sue Risorse. Si segnalano anche le basse valutazioni al 38% per "materiale didattico" e "reperibilità del docente" per l'insegnamento di Rischio Climatico. Questi casi sono stati segnalati al CCS, chiedendo di intervenire sull'attività svolta dai docenti.

Conclusioni

Complessivamente il risultato è piuttosto chiaro: gli studenti hanno espresso un livello di soddisfazione molto alto per tutti i CdS. Gli insegnamenti erogati sono stati molto apprezzati e la didattica è caratterizzata da valutazioni in media molto positive. I casi più critici sono stati segnalati ai CCS, per gli opportuni provvedimenti.

D. Utilizzo dei risultati

Si riporta un breve commento sugli elementi indicati:

- la trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati è un impegno portato avanti da sempre dal Dipartimento. Ogni docente viene informato circa le metodologie utilizzate per l'analisi dei questionari didattici e viene informato circa il gradimento del proprio corso. I singoli CCS ricevono i risultati delle rilevazioni di cui sono interessati e vengono informati circa le analisi che sono state effettuate. La CPDS riceve i risultati delle rilevazioni di tutti gli insegnamenti, dei differenti CdS e del Dipartimento *in toto*, viene informata circa le metodologie impiegate per l'analisi dei questionari e riceve le analisi che sono state condotte. I risultati vengono inoltre presentati in CdD, con indicati i nomi dei singoli insegnamenti. L'analisi dei dati viene riportata nella scheda SUA (quadro B6) ed è resa disponibile nel sito web di dipartimento. Il Dipartimento dovrà discutere se rendere i risultati visibili in chiaro e se cancellare i nomi degli insegnamenti dalle tabelle.
- l'utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti non è possibile, dato che il Dipartimento non dispone di fondi da poter allocare ai docenti per fini incentivanti. Ad ogni modo, i punteggi ottenuti dai singoli docenti entrano tra gli indicatori che sono stati approvati dal CdD per la valutazione dei SSD del Dipartimento, valutazione considerata necessaria per definire la suddivisione delle risorse di punti organico eventualmente allocate al Dipartimento.
- Le azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti sono sempre molteplici: negli anni, sulla spinta delle informazioni ottenute dall'analisi dei questionari, sono stati ampliati i laboratori didattici e il laboratorio informatico, estese le pratiche di tutoraggio a tutti i corsi di Scienze Biologiche, rese obbligatorie le attività didattiche integrative, aumentato il numero di appelli d'esame (con particolare considerazioni agli studenti fuori-corso o laureandi), portata la massima attenzione sulla valutazione degli OFA e sulla necessità di indicare delle propedeuticità temporali al fine di rendere minime le difficoltà dovute a carenze nelle conoscenze preliminari e migliorato la qualità del materiale didattico. Inoltre, si è cercato di porre la massima attenzione alla necessità di chiarire in aula e sul web le modalità di esame e di svolgimento del corso.
- Per quello che riguarda l'efficacia del processo di analisi dei risultati da parte della CPDS e l'adeguata identificazione delle criticità, si sottolinea come le rilevazioni degli studenti siano sempre stato oggetto di massima attenzione da parte delle CPDS, che ne ha discusso la rilevanza in numerose riunioni, formulando ipotesi e inviando tempestivamente segnalazioni ai CCS e, se necessario, al CdD. Di tali problematiche la CPDS ha sempre informato con tempestività anche il Consiglio Didattico del Dipartimento, che in ogni caso ha potuto verificare la presa in carico delle segnalazioni e dei rilievi da parte dei CCS.
- Per quanto riguarda la modalità di presa in carico dei rilievi della CPDS da parte dei Consigli di Corso di Studio per gli aspetti di loro competenza (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica) e le modalità di presa in carico dei rilievi della CPDS da parte del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio Didattico per gli aspetti di loro competenza, ad es. distribuzione del carico didattico, strutture e risorse disponibili (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica), si sottolinea che le relazioni della CPDS sono state considerate con attenzione da parte di tutti gli organi del DiSVA, portando a modifiche anche sostanziali nei piani di studi (es. secondo curriculum in BMA, modifica del nome del CdS di SoAPC), nei manifesti (es. corsi in inglese e attività professionalizzanti in BM e RAPC) e nella distribuzione del carico didattico e nell'utilizzo delle strutture disponibili. Per i dettagli si rimanda ai documenti che ne fanno riferimento.
- L'efficacia del processo di analisi dei risultati è senz'altro molto alta, come confermato dalle molteplici azioni di miglioramento intraprese dai CCS e dalle continue modifiche all'ordinamento didattico. La loro presa in carico da parte del PQ e la trasmissione agli organi di governo avviene secondo modalità definite che non possono essere oggetto del presente documento.

E. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Il punto di forza della rilevazione sono i numeri, che nel DISVA hanno una funzione molto importante nel guidare e in qualche modo determinare le scelte didattiche del Dipartimento. Come spiegato al punto precedente, i risultati vengono utilizzati ad ogni livello da tutte le strutture dipartimentali e quindi entrano a pieno titolo nella valutazione dei docenti, nella distribuzione delle risorse e nelle scelte relative alla didattica.

Il punto di debolezza principale è legato alla modalità di rilevazione che non permette di conoscere il punto di vista di tutti gli studenti. In alcuni casi, non tutti gli studenti seguono il percorso formativo nei tempi stabiliti e quindi sfuggono alla rilevazione; in altri casi, l'utilizzo di altre piattaforme per le iscrizioni agli esami (vedi l'uso del moodle di Ateneo/Dipartimento per l'iscrizione alle prove scritte o alle prove per-itinere) non permette di mantenere l'obbligo alla compilazione dei questionari. Questo è un punto rilevante, dato che il DISVA si sta impegnando anche sulla riduzione del numero di abbandoni e del numero di fuori-corso, verosimilmente cioè proprio su quel gruppo di studenti che probabilmente non ha la possibilità di presentare la propria opinione e eventualmente di descrivere le proprie difficoltà nei confronti dell'offerta didattica e delle modalità di realizzazione della stessa. Un secondo punto di debolezza, di difficile soluzione, riguarda l'attendibilità delle risposte, o almeno di alcune: a fronte di un grosso sforzo fatto anche dalle rappresentanze studentesche per far capire agli studenti l'importanza della valutazione, le modalità di rilevazione e la necessità di ottenere risposte franche, sembra rimanere da parte degli studenti il dubbio che si possa comunque risalire al nome di chi ha compilato la scheda. Questo dubbio potrebbe indurre alcuni ad evitare di formulare risposte ritenute "sgradite". Una stima molto grossolana, ottenuta parlando con un numero di studenti probabilmente non rappresentativo, indica attorno al 5-10% il numero di studenti che potrebbero aver dato risposte non coerenti.

F. Ulteriori osservazioni

Un'ultima osservazione riguarda la situazione di soddisfazione generale, riassunta nella seguente tabella, che riporta per ogni domanda l'*indice di gradimento* mediato su tutti gli insegnamenti di tutti i Corsi di Laurea (con tra parentesi il valore ottenuto l'anno scorso) e la corrispondente deviazione standard:

codice	Testo	indice di gradimento (0-1)	deviazione standard
D01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	79.4 (80)	6.3
D02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	80.4 (82)	2.8
D03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	83.0 (82)	1.2
D04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	90.4 (88)	2.6
D05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	90.6 (91)	3.9
D06	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	85.6 (84)	3.2
D07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	88.0 (85)	2.0
D08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	94.6 (87)	2.1
D09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	92.0 (93)	3.5
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	88.8 (91)	2.9
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	90.2 (88)	4.1

Si noti che non esistono criticità, dato che i punteggi medi non sono mai di molto inferiori all'80%. L'analisi degli indici di gradimento conferma come sia necessario prestare attenzione ai seguenti punti:
- le conoscenze preliminari (D01) ricevono la valutazione più bassa (79%). Sono dichiarate non sufficienti dal 21% degli studenti (con una deviazione standard di 6 punti percentuali, legata al fatto che questo problema è presente soprattutto nelle lauree triennali). Un'attenta valutazione degli OFA ed il percorso per il recupero recentemente attivato, dovrebbe permettere di ridurre la quota di

studenti non soddisfatti.

- carico di studio dell'insegnamento (D02), che viene ancora ritenuto non proporzionato ai CFU assegnati quasi dal 20% degli studenti (con 3 punti percentuali di deviazione standard). In questo caso, si ritiene necessario proseguire l'attenta verifica dei programmi dei corsi, per intervenire dove necessario suggerendo ai docenti di chiarire meglio con gli studenti la distribuzione del carico di studio.

- materiale didattico indicato o disponibile per lo studio della materia (D03), che viene dichiarato non sufficiente dal 17% degli studenti. Sarà cura dei diversi CCS il prendersi carico del problema, ove evidenziato.

Invece, rimangono molto positive le risposte alle altre domande, addirittura con alcuni chiari miglioramenti per quelle sulle modalità d'esame (D04) e soprattutto sulle attività didattiche integrative (D08), confermando in modo chiaro che lo sforzo non solo didattico ma anche organizzativo e logistico per le esercitazioni è pienamente riconosciuto dagli studenti. Inoltre, la relativamente piccola deviazione standard indica che questi punteggi si applicano a quasi tutti gli insegnamenti.

G. Conclusioni e commenti

Quest'anno sono stati raccolti complessivamente 8073 questionari (73% compilati da studenti frequentati, 27% da studenti non frequentanti). Il numero di questionari raccolti è largamente superiore a quello dell'anno scorso (6585). I questionari riguardano 140 insegnamenti dei 145 attivati (97% di copertura nominale). Escludendo anche gli insegnamenti per i quali sono stati raccolti meno di 4 questionari, la copertura reale è di 124 insegnamenti su 145 attivati. La percentuale corrispondente (85.5%) è molto simile a quella ottenuta negli anni precedenti. Il rapporto questionari compilati/questionari attesi è stato del 67.6% se consideriamo le risposte sia degli studenti frequentati che dei NON frequentanti, e del 49.2% (cioè poco meno della metà degli studenti iscritti) se consideriamo solo i questionari compilati dagli studenti frequentanti. Si noti che la copertura è 9 punti percentuali più alta di quella dell'anno scorso.

La valutazione media, pari o superiore all'85%, è molto simile in tutti i CdS, indicando come il Dipartimento riservi una grande attenzione alla didattica a tutti i livelli. I migliori punteggi sono tuttavia riscontrati per le LM (in due casi l'indice medio è superiore al 90%), dove il rapporto più personale e diretto che si stabilisce tra docenti e studenti determina probabilmente le migliori performance. L'indice di gradimento ottenuto dall'analisi complessiva dei voti attribuiti dagli studenti NON frequentati mostra valutazioni sempre al di sopra dell'80% ma sistematicamente più basse di quelle attribuite dagli studenti frequentanti. Questo risultato sembra suggerire che l'attività frontale di insegnamento gioca un ruolo cruciale nella soddisfazione del percorso formativo a tutti i livelli.

I risultati complessivi delle schede di valutazione verranno resi noti, illustrati e commentati nei vari CCS, in Consiglio di Dipartimento e in CPDS, e verranno messi a disposizione sia dei docenti che degli studenti. I giudizi sui singoli insegnamenti verranno messi a disposizione dei titolari degli insegnamenti stessi, unitamente alla valutazione complessiva del corso di laurea a cui sono afferenti. Come già detto, dei 124 corsi monitorati, solo 10 sono stati considerati nel complesso solo soddisfacenti (gradimento inferiore al 70%) ma solo 1 è stato considerato mediamente insoddisfacente (gradimento del 43%). Questi casi particolari sono già stati presi in esame dal Direttore e dal Consiglio Didattico del DiSVA e verranno discussi in CCS ma anche direttamente con i docenti interessati.